

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	54100 MASSA (MS) VIA DEI LIMONI,23
Codice Fiscale	00660130451
Numero Rea	MS 75918
P.I.	00660130451
Capitale Sociale Euro	1512583.00 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267 /2000 (LL)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.918	6.037
5) avviamento	8.000	12.000
7) altre	2.554	3.567
Totale immobilizzazioni immateriali	22.472	21.604
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.091.584	3.231.129
3) attrezzature industriali e commerciali	776.631	807.480
4) altri beni	734.729	871.108
Totale immobilizzazioni materiali	4.602.944	4.909.717
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	18	18
Totale partecipazioni	18	18
Totale immobilizzazioni finanziarie	18	18
Totale immobilizzazioni (B)	4.625.434	4.931.339
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	132.834	144.881
5) acconti	2.709	50
Totale rimanenze	135.543	144.931
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	609.218	2.662.936
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.227.273	-
Totale crediti verso clienti	1.836.491	2.662.936
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	765.329	-
Totale crediti verso controllanti	765.329	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	240	113.754
Totale crediti tributari	240	113.754
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	859.946	750.753
Totale crediti verso altri	859.946	750.753
Totale crediti	3.462.006	3.527.443
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.880	11.585
3) danaro e valori in cassa	1.568	1.279
Totale disponibilità liquide	9.448	12.864
Totale attivo circolante (C)	3.606.997	3.685.238
D) Ratei e risconti	22.919	26.173
Totale attivo	8.255.350	8.642.750
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.512.583	1.512.583
III - Riserve di rivalutazione	687.202	687.202
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	28.803 ⁽¹⁾	28.800
Totale altre riserve	28.803	28.800
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.425.673)	(1.425.673)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(272)	(765.329)
Totale patrimonio netto	802.643	37.583
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	595.037	620.538
4) altri	55.431	67.056
Totale fondi per rischi ed oneri	650.468	687.594
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.886.289	1.952.728
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.422.235	1.985.816
esigibili oltre l'esercizio successivo	113.561	190.365
Totale debiti verso banche	1.535.796	2.176.181
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.798	3.475
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	13.798
Totale debiti verso altri finanziatori	13.798	17.273
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.049	-
Totale acconti	2.049	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.456.160	1.767.306
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.236	15.236
Totale debiti verso fornitori	1.471.396	1.782.542
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	20.206
Totale debiti verso controllanti	-	20.206
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.865	303.630
Totale debiti tributari	205.865	303.630
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	286.872	241.793
esigibili oltre l'esercizio successivo	68	109
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	286.940	241.902
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	827.343	818.773
Totale altri debiti	827.343	818.773
Totale debiti	4.343.187	5.360.507
E) Ratei e risconti	572.763	604.338
Totale passivo	8.255.350	8.642.750

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(2)
Altre ..	28.802	28.802

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.790.951	8.322.969
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	522.909	178.839
altri	70.997	47.973
Totale altri ricavi e proventi	593.906	226.812
Totale valore della produzione	9.384.857	8.549.781
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	706.448	708.596
7) per servizi	1.659.854	1.843.488
8) per godimento di beni di terzi	327.828	247.794
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.912.301	3.834.772
b) oneri sociali	1.475.974	1.417.147
c) trattamento di fine rapporto	324.798	284.393
e) altri costi	153.484	268.002
Totale costi per il personale	5.866.557	5.804.314
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.132	7.604
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	455.270	461.368
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.409	21.980
Totale ammortamenti e svalutazioni	469.811	490.952
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.047	13.213
12) accantonamenti per rischi	30.000	32.821
14) oneri diversi di gestione	210.838	119.269
Totale costi della produzione	9.283.383	9.260.447
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	101.474	(710.666)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.343	7.567
Totale proventi diversi dai precedenti	1.343	7.567
Totale altri proventi finanziari	1.343	7.567
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	49.185	53.525
Totale interessi e altri oneri finanziari	49.185	53.525
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(47.842)	(45.958)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	53.632	(756.624)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	53.904	8.705
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	53.904	8.705
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(272)	(765.329)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2018 31-12-2017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(272)	(765.329)
Imposte sul reddito	53.904	8.705
Interessi passivi/(attivi)	47.842	45.958
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	17.870	35.158
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	119.344	(675.508)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	335.478	320.352
Ammortamenti delle immobilizzazioni	464.402	468.972
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	799.880	789.324
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	919.224	113.816
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.388	13.164
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	826.445	163.697
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(311.146)	7.094
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.254	4.963
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(31.575)	(65.002)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(873.630)	125.818
Totale variazioni del capitale circolante netto	(377.264)	249.734
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	541.960	363.550
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(47.842)	(45.958)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.596)	710
(Utilizzo dei fondi)	(439.043)	(271.904)
Totale altre rettifiche	(490.481)	(317.152)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	51.479	46.398
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(188.815)	(318.274)
Disinvestimenti	22.447	7.876
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.999)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(176.367)	(310.398)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(563.581)	341.044
(Rimborso finanziamenti)	(80.279)	(76.455)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	765.332	(4)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	121.472	264.585
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.416)	585
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.585	11.120
Danaro e valori in cassa	1.279	1.159

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.864	12.279
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.880	11.585
Danaro e valori in cassa	1.568	1.279
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.448	12.864

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (272).

Attività svolte

La Vostra Azienda, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'igiene urbana ed ha in affidamento diretto da parte del Comune di Massa il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e gli altri servizi di igiene urbana ed ambientale sul territorio comunale.

L'ASMIU ha natura giuridica di Azienda Speciale ai sensi del D.lgs 267/2000 e vede regolare i propri rapporti con l'ente controllante oltre che, dal proprio statuto, anche da norme di legge specifiche come quelle che prevedono ad esempio l'obbligo dell'equilibrio economico considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti (art. 113-bis D.lgs 267/2000 come modificato dall'art. 74 del D.lgs 118/2011), la trasmissione formale e l'approvazione degli atti fondamentali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Il 29 novembre 2018 è stato stipulato un atto di transazione stragiudiziale tra ASMIU (Determinazione dell'Amministratore Unico n. 102 del 20/11/2018) ed il Comune di Massa (atto di Consiglio Comunale n. 82 del 02 ottobre 2018) per dirimere definitivamente la controversia relativa all'ammontare dei crediti vantati da ASMIU nei confronti dello stesso Comune per il periodo 2002-2015. Asmiu a fronte del riconoscimento di un totale credito pari ad € 2.200.000 suddivisi in una erogazione iniziale di € 700.000 e successive 10 rate annuali da € 150.000 ha provveduto alla chiusura del credito residuo. Per il dettaglio si rimanda alla sezione crediti della presente nota integrativa.

In data 28 dicembre 2018 il Comune di Massa con Delibera di Consiglio Comunale n. 137 ha riconosciuto la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla perdita di esercizio 2017 di ASMIU, finanziando l'importo di euro 765.329 nel bilancio dell'esercizio finanziario 2018 dell'Ente. Alla data di stesura della presente il Comune ha provveduto alla liquidazione dell'intero importo.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza è stato quello di considerare rilevanti le informazioni la cui omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del presente bilancio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

L'Azienda non ha cambiato principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto

Non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile dell'avviamento pertanto lo stesso è stato ammortizzato in un periodo di 5 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	20%
Altri beni	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono evidenziati nello stato patrimoniale.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo medio ponderato;

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Azienda.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento all'Azienda.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento all'Azienda.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
22.472	21.604	868

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	67.992	20.000	369.081	457.073
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.955	8.000	365.514	435.469
Valore di bilancio	6.037	12.000	3.567	21.604
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	9.999	-	-	9.999
Ammortamento dell'esercizio	4.118	4.000	1.013	9.132
Totale variazioni	5.881	(4.000)	(1.013)	868
Valore di fine esercizio				
Costo	77.992	20.000	369.081	467.073
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	66.074	12.000	366.527	444.601
Valore di bilancio	11.918	8.000	2.554	22.472

La voce altre immobilizzazioni immateriali consiste in beni immateriali ed in costi ad utilizzazione economica pluriennale ed include i software e le spese aventi utilità pluriennali.

La voce avviamento di € 20.000 si riferisce all'acquisto di ramo di azienda comprendente la licenza i autotrasporto conto terzi indispensabile ad ASMIU per offrire i propri servizi a terzi . Non essendo possibile stimare attendibilmente la vita utile di questa voce è stato considerato un ammortamento in cinque annualità.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.602.944	4.909.717	(306.773)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.218.820	2.469.692	3.427.241	11.115.753
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.987.691	1.662.212	2.556.133	6.206.036
Valore di bilancio	3.231.129	807.480	871.108	4.909.717
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	136.652	52.163	188.815
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.932	38.385	40.317
Ammortamento dell'esercizio	139.545	165.569	150.157	455.270
Totale variazioni	(139.545)	(30.849)	(136.379)	(306.773)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.218.821	2.595.434	3.115.317	10.929.572
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.127.237	1.818.803	2.380.588	6.326.628
Valore di bilancio	3.091.584	776.631	734.729	4.602.944

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato, laddove non disponibile il dato certo, sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2007 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Il costo storico delle voce Terreni e fabbricati è comprensivo della rivalutazione degli immobili effettuata nell'anno 2008 ai sensi dell'art. 15 co. 16 ss. Del D.L. 185/2008. Tale rivalutazione è stata effettuata sulla base della perizia estimativa effettuata da professionista abilitato, pertanto l'adeguamento dei valori contabili ai valori di stima è stato fatto effettuando la rivalutazione del solo costo storico dei beni interessati per un importo di € 2.707.173.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società ha ricevuto contributi in conto capitale per euro 109.355 relativi al saldo di un progetto finalizzato all' incremento delle raccolte differenziate (contributo regionale); per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto iscrivendo il ricavo alla voce A5) e rinviato per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 14 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Informazioni
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 01058873/001 del 01/07/2014 60 NISSAN F241 con vasca rifiuti; Euro 36.750,00; 16/07/2014, pari a Euro 685,79
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato	n. 01058883/001 del 01/07/2014 60 NISSAN F241 con vasca rifiuti; Euro 36.750,00;

Descrizione	Informazioni
costo del bene in Maxicanone pagato il	08/07/2014, pari a Euro 685,79
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 01448807/001 del 28/09/2015 60 Autospazzatrice stradale aspirante Marca FARID; Euro 120.000,00; 21/09/2015, pari a Euro 2.143,60
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 01451152/001 del 15/01/2016 60 Nissan NT 400-35 Costipatore Mazzocchia; Euro 38.800,00; 28/12/2015, pari a Euro 7.760,00
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 01451145/001 del 15/01/2016 60 Nissan NT 400-35 Costipatore Mazzocchia; Euro 38.800,00; 28/12/2015, pari a Euro 7.760,00
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 01451153/001 del 15/01/2016 60 Nissan NT 400-35 Costipatore Mazzocchia; Euro 38.800,00; 28/12/2015, pari a Euro 699,40
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 01451154/001 del 15/01/2016 60 Nissan NT 400-35 Costipatore Mazzocchia; 38.800,00; 28/12/2015, pari a Euro 699,40
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 01451155/001 del 15/01/2016 60 Nissan NT 400-35 Costipatore Mazzocchia; Euro 38.800,00; 28/12/2015, pari a Euro 699,40
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 01466179/001 del 24/11/2017 60 Nissan F241 Usato - costipatore Mazzocchia; Euro 29.500,00; 24/11/2017, pari a Euro 519,8
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 01467625/001 del 27/12/2017 60 Isola ecologica mobile ID&A; Euro 39.000; 27/12/2017, pari a Euro 701,90
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 01469614/001 del 09/04/2018 60 Caricatore Gommato SENNEBOGEN Mod 818; Euro 180.000; 16/04/2018, pari a Euro 3.239,52
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 01472052/001 del 23/07/2018 60 Nr. 3 Porter Maxxi con vasca; Euro 73.350; 14/08/2018, pari a Euro 1.320,11
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 01472097/001 del 23/07/2018 60 Porter Maxxi con vasca; Euro 24.450; 14/08/2018, pari a Euro 440,04
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 01473294/001 del 12/09/2018 60 Porter Maxxi con vasca; Euro 24.450; 13/09/2018, pari a Euro 440,04

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	758.250

	Importo
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	75.825
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	459.790
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	13.375

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
18	18	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	18	18
Valore di bilancio	18	18
Valore di fine esercizio		
Costo	18	18
Valore di bilancio	18	18

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	18

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Ti forma Srl	18
Totale	18

Si riferisce ad una piccolissima quota della società Ti Forma srl pari allo 0,009% del capitale.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
135.543	144.931	(9.388)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti differisce per un ammontare irrilevante (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	144.881	(12.047)	132.834
Acconti	50	2.659	2.709
Totale rimanenze	144.931	(9.388)	135.543

Si precisa che l'Azienda non ha stanziato il fondo obsolescenza magazzino:

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.462.006	3.527.443	(65.437)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.662.936	(826.445)	1.836.491	609.218	1.227.273	681.818
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	765.329	765.329	765.329	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	113.754	(113.514)	240	240	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	750.753	109.193	859.946	859.946	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.527.443	(65.437)	3.462.006	2.234.733	1.227.273	681.818

L'Azienda si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti, in quanto ha adottato le seguenti politiche contabili: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito per il ripianamento della perdita relativa all'anno 2017 che il Comune di Massa ha riconosciuto alla Azienda con atto del Consiglio Comunale n. 137 del 28 dicembre 2018.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2018 sono così costituiti:

Crediti verso clienti Comune di Massa	236.268
Fatture da emettere clienti pubblici (comune di Massa)	1.445.001

I crediti verso altri, al 31/12/2018, pari a Euro 859.946 sono costituiti principalmente dalle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Credito vantato nei confronti l'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale per il TFR relativo ai dipendenti che non hanno aderito a forme di previdenza complementare e versato presso la tesoreria e la cui contropartita è registrata alla Voce C del passivo;	523.314
Credito vantato nei confronti della Regione Toscana e relativo al saldo dei contributi ottenuti sul POR FSE 2014-2020 - Tirocini attivati nel corso degli anni 2017-2018 come da DD 6390-2014;	34.000
credito vantato nei confronti del Comune di Massa e relativo alla quota di competenza 2018 dei contributi ottenuti per l'attivazione del progetto LPU – Lavoratori di pubblica utilità -"RUGIADA" sul POR Toscana FSE 2014-2020 - Asse A1. 1.3.B finalizzato alla riduzione del numero di disoccupati di lunga durata;	151.033
Credito vantato nei confronti dell' INPS a seguito di ricorso alla autorità giudiziaria. L'istituto ha deciso di rimborsare le somme relative alle indennità riconosciute ad alcuni dipendenti che hanno goduto dei permessi di cui all'art. 42 del D.Lgs n.151/2001 alla data della stesura della presente l'INPS ha già provveduto al pagamento di quanto dovuto. L'impatto sul conto economico è stato registrato a riduzione degli oneri del personale ordinario essendo la tipologia identificabile ex ante in ossequio alla previsione dell'OIC 12;	61.739
Depositi cauzionali attivi;	32.168
Credito vantato per il rimborso delle accise versate sui carburanti;	12.375

La voce "Crediti verso clienti" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali il relativo fondo svalutazione come segue:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti privati	Euro 292.758
Fatture da emettere clienti privati	Euro 503
Crediti verso clienti Comune di Massa	Euro 236.268
Fatture da emettere clienti pubblici	Euro 1.445.001
- Note di credito da emettere Comune	Euro 9.133

	Euro 1.965.397
- Fondo sv. Crediti	Euro 128.906

Voce C. II. 1	Euro 1.836.491

Una considerazione a se merita la consistenza della voce fatture da emettere clienti pubblici in quanto è costituita da fatture da emettere nei confronti del Comune di Massa che in anni precedenti non ha provveduto all'adeguamento del corrispettivo per i c.d. "servizi istituzionali" così come prevede il contratto di servizio del 27 settembre 2007 all'art. 10 punto 4 circa l'adeguamento annuale all'indice ISTAT. Di conseguenza ASMIU ha provveduto ad appostare gli importi

relativi per competenza, portando quindi i ricavi per tali servizi in pareggio rispetto a quanto appostato nel bilancio preventivo dello stesso anno.

La voce CII 4) "Crediti verso controllanti" rappresenta il credito che ASMIU vanta nei confronti del Comune di Massa per il ripianamento della perdita d' esercizio relativa all'anno 2017 per la quale, con delibera del Consiglio Comunale n. 137 del 28/12/2018, è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio finanziando l'importo complessivo di € 765.329,00. Alla data di stesura della presente relazione il Comune di Massa ha già provveduto al pagamento.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo è riferita alle ritenute subite per le prestazioni effettuati nei confronti di condomini

Per il commento alla variazione del fondo svalutazione crediti si rimanda all'apposita sezione della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.836.491	1.836.491
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	765.329	765.329
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	240	240
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	859.946	859.946
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.462.006	3.462.006

La suddivisione dei crediti per area geografica non è significativa

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	1.214.154	112.501	1.326.655
Utilizzo nell'esercizio	1.203.157		1.203.157
Accantonamento esercizio	25.585	(20.176)	5.409
Saldo al 31/12/2018	36.582	92.325	128.907

Il grado di concentrazione dei crediti risulta circa al 70% nei confronti del Comune di Massa come logica conseguenza del fatto che ASMIU è l'Azienda speciale del Comune di Massa con affidamento diretto (in house) del servizio di igiene urbana.

La consistente movimentazione del Fondo svalutazione crediti è dovuta alla sottoscrizione in data 29 novembre 2018 di un atto di transazione stragiudiziale con il Comune di Massa per dirimere definitivamente la controversia relativa all'ammontare dei crediti vantati da ASMIU nei confronti dello stesso Comune per il periodo 2002-2015. Asmiu a fronte del riconoscimento di un totale credito pari ad € 2.200.000 suddivisi in una erogazione iniziale di € 700.000 e successive 10 rate annuali da € 150.000 ha provveduto alla chiusura del credito residuo come di seguito dettagliato:

- Utilizzo del fondo svalutazione crediti appositamente accantonato nell'anno 2008 per € 1.157.176 a fronte di un contenzioso su fatture emesse a saldo del corrispettivo per gli anni 2005 e 2006;
- Utilizzo del fondo svalutazione crediti appositamente accantonato negli anni 2015-2017 per € 45.682 a fronte del rischio su alcune fatture contestate dal Comune di Massa;
- Iscrizione di una perdita su crediti a conto economico pari ad € 122.096;

A fine esercizio, poi, a seguito di un'attenta valutazione circa l'effettiva esigibilità del monte crediti verso clienti privati è stato fatto un ulteriore accantonamento mirato a fondo svalutazione crediti di una quota pari ad € 5.409 portando il totale accantonato al 31 dicembre 2018 ad € 128.907.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
9.448	12.864	(3.416)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.585	(3.705)	7.880
Denaro e altri valori in cassa	1.279	289	1.568
Totale disponibilità liquide	12.864	(3.416)	9.448

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
22.919	26.173	(3.254)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	26.173	(3.254)	22.919
Totale ratei e risconti attivi	26.173	(3.254)	22.919

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Maxicanone Leasing	6.688
Polizza incendio	1.928
Polizza assicurative rischi diversi	5.371
Polizza fideiussorie per iscrizione albi e autorizzazioni. impianti	7.339
Altri	1.593
	22.919

L'importo pari a € 6.688 è costituito dal rinvio agli esercizi successivi della quota di competenza del costo relativo al maxicanone pagato al MPS Leasing & Factoring per due operazioni di leasing avviate nel corso del 2016.

L'importo pari a € 7.339 è riferito al rinvio agli esercizi successivi della quota di competenza del costo relativo ad alcune polizze fideiussorie legate all'esercizio dell'attività propria dell'azienda quali iscrizione all'albo gestori ambientali e autorizzazioni all'esercizio dell'impianto denominato centro recuperi di via Dorsale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si commentano le variazioni intervenute nel passivo e nel patrimonio netto dell'Azienda

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
802.643	37.583	765.060

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.512.583	-	-	-		1.512.583
Riserve di rivalutazione	687.202	-	-	-		687.202
Altre riserve						
Varie altre riserve	28.800	3	-	-		28.803
Totale altre riserve	28.800	3	-	-		28.803
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.425.673)	-	(765.329)	(765.329)		(1.425.673)
Utile (perdita) dell'esercizio	(765.329)	(1)	(271)	(765.329)	(272)	(272)
Totale patrimonio netto	37.583	2	(765.600)	(1.530.658)	(272)	802.643

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Altre .. .	28.802
Totale	28.803

Le movimentazioni del patrimonio netto derivano principalmente dal ripianamento della perdita relativa all'esercizio 2017 per la quale, con delibera del Consiglio Comunale n. 137 del 28/12/2018, è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio finanziando l'importo complessivo di € 765.329,00. L'importo relativo è stato di conseguenza iscritto alla voce CII 4) dello stato patrimoniale "Crediti verso controllanti". Alla data di stesura della presente relazione il Comune di Massa ha già provveduto al versamento.

La perdita dell'esercizio corrente è stata portata a nuovo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.512.583	B
Riserve di rivalutazione	687.202	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	28.803	
Totale altre riserve	28.803	
Utili portati a nuovo	(1.425.673)	A,B,C,D
Totale	802.915	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Altre ..	28.802	A,B,C,D
Totale	28.803	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.512.583	(507.326)	(202.341)	802.916
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni		(4)		(4)
Altre variazioni				
incrementi		(202.341)	(765.329)	(967.670)
decrementi			(202.341)	(202.341)
Risultato dell'esercizio precedente			(765.329)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.512.583	(709.671)	(765.329)	37.583
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni		3	(1)	2
Altre variazioni				
incrementi		(765.329)	(271)	(765.600)
decrementi		(765.329)	(765.329)	(1.530.658)
Risultato dell'esercizio corrente			(272)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.512.583	(709.668)	(272)	802.643

Riserve incorporate nel capitale sociale

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
650.468	687.594	(37.126)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	620.538	67.056	687.594
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	51.274	51.274
Utilizzo nell'esercizio	25.501	62.899	88.400
Totale variazioni	(25.501)	(11.625)	(37.126)
Valore di fine esercizio	595.037	55.431	650.468

La voce "Altri fondi", al 31/12/2018, pari a Euro 55.431, risulta per € 48.216 dal fondo accantonamento controversie di lavoro e per € 7.215 dal fondo solidarietà dipendenti.

Nel corso dell'anno sono state sostenute alcune spese relative a controversie di lavoro e pertanto si è ricorso all'utilizzo del relativo fondo per un importo pari a euro 45.476.

A fine 2018 risultano ancora pendenti alcune vertenze si è deciso, pertanto, di accantonare ulteriori € 30.000 per rendere congrua al rischio atteso la cifra di € 48.216.

(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Le imposte differite calcolate sul valore della rivalutazione degli immobili effettuata ai sensi del D.L. 185/2008, rivalutazione che ha interessato direttamente il patrimonio netto senza transitare dal conto economico, sono state accantonate in apposito fondo (fondo imposte differite), mediante la riduzione della posta di patrimonio creatasi per effetto dell'operazione stessa (Riserva rivalutazione immobili ex DL 185/2008).

Tale accantonamento ammontava ad € 850.052,56 pari al 31,40 % di € 2.707.174.

A partire dall'anno 2009, anno in cui iniziano a manifestarsi gli effetti fiscali dell'operazione (indeducibilità della quota di ammortamento) sono accreditate a conto economico le quote di competenza di ogni esercizio fino al completo riassorbimento di quanto accantonato. La quota relativa ad ogni esercizio è di euro 25.502.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.886.289	1.952.728	(66.439)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.952.728
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	284.204
Utilizzo nell'esercizio	350.643
Totale variazioni	(66.439)
Valore di fine esercizio	1.886.289

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2018 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2018 non si prevede di corrispondere ai dipendenti trattamento di fine rapporto a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell' Azienda alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nel valutare la movimentazione del fondo si deve considerare che transitano dal fondo anche gli importi relativi alla maturazione dell'anno in corso versati o al fondo di previdenza complementare di settore o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS in base alle scelte effettuate dai dipendenti in osservanza di quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L'importo di euro 350.643 alla voce decrementi deriva per euro 173.189 da reali utilizzi a causa sia del collocamento a riposo di 5 dipendenti nel corso dell'esercizio che dalla concessione di anticipazioni. Per i rimanenti 177.454 dal versamento del maturato al fondo chiuso di previdenza complementare di settore "Previambiente"

Nel totale della voce C) del passivo è compreso anche l'importo di Euro 523.314 che rappresenta il Trattamento di Fine Rapporto complessivamente maturato e versato alla tesoreria INPS a partire dall'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e la cui contropartita è appostata alla Voce CII) 5 quater dell'attivo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.343.187	5.360.507	(1.017.320)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.176.181	(640.385)	1.535.796	1.422.235	113.561
Debiti verso altri finanziatori	17.273	(3.475)	13.798	13.798	-
Acconti	-	2.049	2.049	2.049	-
Debiti verso fornitori	1.782.542	(311.146)	1.471.396	1.456.160	15.236
Debiti verso controllanti	20.206	(20.206)	-	-	-
Debiti tributari	303.630	(97.765)	205.865	205.865	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	241.902	45.038	286.940	286.872	68
Altri debiti	818.773	8.570	827.343	827.343	-
Totale debiti	5.360.507	(1.017.320)	4.343.187	4.214.322	128.865

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Anticipazione di cassa BPM	1.344.916
Debiti verso il personale	711.672

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a Euro 1.535.796, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 9.127. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 36.007, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 8.770.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Voce D4

Il totale dei debiti verso banche rappresenta il saldo di tutti i conti bancari.

L'importo relativo ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo è composto dalle seguenti voci principali:

- Mutuo stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena spa in data 07/01/2016 di € 100.000 con scadenza delle rate di ammortamento prevista per il 31/01/2023 per € 48.123;
- Mutuo stipulato con Banca BPM Spa in data 27/07/2015 di € 300.000 con scadenza delle rate di ammortamento prevista per il 31/10/2020 per € 65.438;

La Consistenza finale della voce D 12) è composta come segue:

- Debito per IVA	euro	6.317
- Debiti per imposte	euro	45.134
- Ritenute acconto Irpef dipendenti e altri	euro	154.414

La Consistenza finale della voce D 13) è composta come segue:

Descrizione	Importo
INPS	euro 46.005
INPDAP	euro 212.470
PREVIAMBIENTE	euro 21.169
FASDA	euro 7.228

La voce D 14) altri debiti è composta principalmente dai debiti verso il personale che complessivamente ammontano a € 711.681 e dai debiti diversi tra i quali:

Descrizione	Importo
Debiti verso CRAL aziendale	euro 27.148
Franchige sinistri avvenuti nel 2018 e regolazione polizza RCA	euro 13.060

Descrizione	Importo
Quote associative e distacchi sindacali	euro 25.338
Interessi passivi di conto corrente	euro 35.748
Altri	euro 14.368

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.535.796	1.535.796
Debiti verso altri finanziatori	13.798	13.798
Acconti	2.049	2.049
Debiti verso fornitori	1.471.396	1.471.396
Debiti tributari	205.865	205.865
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	286.940	286.940
Altri debiti	827.343	827.343
Debiti	4.343.187	4.343.187

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano iscritti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.535.796	1.535.796
Debiti verso altri finanziatori	13.798	13.798
Acconti	2.049	2.049
Debiti verso fornitori	1.471.396	1.471.396
Debiti tributari	205.865	205.865
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	286.940	286.940
Altri debiti	827.343	827.343
Totale debiti	4.343.187	4.343.187

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
572.763	604.338	(31.575)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	159.498	(7.940)	151.558
Risconti passivi	444.840	(23.635)	421.205
Totale ratei e risconti passivi	604.338	(31.575)	572.763

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei Passivi per quota 14° mensilità	151.558
Risconto contributo Regione Toscana per "Ricileria"	183.784
Risconto contributo A.T.O. Toscana Costa per progetto R.R.D.D. 1° Fase	5.069
Risconto contributo A.T.O. Toscana Costa per progetto R.R.D.D. 2° Fase	232.352
	572.763

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Al 31/12/2018, i risconti aventi durata superiore a cinque anni fanno riferimento al contributo in conto impianti ottenuto dalla Regione Toscana per la realizzazione di un a piattaforma attrezzata per la raccolta differenziata denominata "Ricicleria" per euro 183.174 in quanto, per la registrazione, si è optato per il metodo indiretto iscrivendo il ricavo alla voce A5) e rinviandolo per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi.

I ratei passivi si riferiscono a quote di costi a manifestazione numeraria nell'esercizio successivo, consistono nella quota relativa alla 14° mensilità maturata nel secondo semestre 2018 che verrà erogato a giugno 2019.

La voce Risconti passivi comprende i risconti effettuati per i contributi concessi in modo da far coincidere l'imputazione del contributo con l'effettivo ammortamento dell'investimento. Tali contributi si riferiscono a:

- Regione Toscana per la realizzazione di una piattaforma attrezzata per la raccolta differenziata (Ricicleria);
- ATO Toscana Costa per un progetto di incremento della raccolta differenziata attraverso l'applicazione di metodologie "porta a porta" (DRGT 234/08);
- ATO Toscana Costa per ampliamento del progetto di raccolta "porta a porta" e per l'apertura di due piattaforme attrezzate per la raccolta differenziata;

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
9.384.857	8.549.781	835.076

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.790.951	8.322.969	467.982
Altri ricavi e proventi	593.906	226.812	367.094
Totale	9.384.857	8.549.781	835.076

Il Valore della produzione, nel complesso, è aumentato di 835.076 euro rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento è da imputarsi principalmente alle seguenti variazioni:

I Ricavi da vendite e prestazione ha registrato un incremento di euro 479.982 dovuto in parte (€ 103.551) al riconoscimento dell'adeguamento annuale all'indice ISTAT del corrispettivo per i servizi istituzionali resi al comune di Massa come prevede il contratto di servizio del 27 settembre 2007 all'art. 10 punto 4 e per la parte rimanente a ricavi relativi ad alcuni servizi aggiuntivi richiesti dall'amministrazione comunale in occasione di eventi particolari quali: l'eccezionale quantità di rifiuti spiaggiati nel corso della stagione estiva, la pulizia straordinaria effettuata a seguito del fortunale verificatosi nel mese di novembre 2018 e i servizi aggiuntivi richiesti in occasione della momentanea chiusura dell'impianto di recupero e smaltimento Cermec spa.

La voce altri ricavi e proventi aumentata di € 367.094 risente principalmente della rilevazione della quota di competenza del contributo relativo al progetto "RUGIADA" finanziato per il 43% dalla Regione Toscana (POR FSE 2014/2020 - Asse A Occupazione - Attività A.1.1.3.B - finalizzato ad interventi per l'impiego temporaneo e straordinario in lavori di pubblica utilità) e per il restante 57% dal Comune di Massa e concretizzatosi nell'assunzione di 25 soggetti svantaggiati part-time a 20 ore settimanali per 12 mesi

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	155.656
Prestazioni di servizi	8.635.295
Totale	8.790.951

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.790.951
Totale	8.790.951

ASMIU ha in affidamento diretto il servizio di igiene urbana per il comune di Massa e di conseguenza la parte preponderante dei ricavi deriva dai servizi resi a tal fine che ammontano complessivamente ad € 8.308.524 par ad oltre l'88% del totale dei ricavi.

Per maggior dettaglio dei crediti di incidenza eccezionale si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
9.283.383	9.260.447	22.936

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	706.448	708.596	(2.148)
Servizi	1.659.854	1.843.488	(183.634)
Godimento di beni di terzi	327.828	247.794	80.034
Salari e stipendi	3.912.301	3.834.772	77.529
Oneri sociali	1.475.974	1.417.147	58.827
Trattamento di fine rapporto	324.798	284.393	40.405
Altri costi del personale	153.484	268.002	(114.518)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.132	7.604	1.528
Ammortamento immobilizzazioni materiali	455.270	461.368	(6.098)
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.409	21.980	(16.571)
Variazione rimanenze materie prime	12.047	13.213	(1.166)
Accantonamento per rischi	30.000	32.821	(2.821)
Oneri diversi di gestione	210.838	119.269	91.569
Totale	9.283.383	9.260.447	22.936

Per il commento sulle variazioni delle varie voci di costo rispetto all'esercizio precedente si rimanda alla relazione sulla gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si rimanda al commento inserito in calce alla voce crediti.

Accantonamento per rischi

Si tratta dell'accantonamento previsto a fondo controversie di lavoro. A fine 2018 sono stati accantonati euro 30.000 in quanto risultano ancora pendenti alcune vertenze. Prudenzialmente si ritiene congrua la cifra complessiva accantonata, pari ad euro 48.216, in quanto comunque saranno da sostenere le relative spese legali.

Oneri diversi di gestione

La società ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 122.472. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(47.842)	(45.958)	(1.884)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.343	7.567	(6.224)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(49.185)	(53.525)	4.340
Totale	(47.842)	(45.958)	(1.884)

La voce proventi e oneri finanziari risulta sostanzialmente in linea con l'anno precedente

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	48.996
Altri	190
Totale	49.185

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	35.748	35.748
Interessi fornitori	190	190
Interessi medio credito	11.298	11.298
Sconti o oneri finanziari	1.950	1.950
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	49.185	49.185

La voce sconti o oneri finanziari si riferisce alle spese e commissioni bancarie.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Altri proventi	1.344	1.344
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	1.343	1.343

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nessuna

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	200.000	Servizi richiesti per emergenza rifiuti spiaggiati
Contributi c.to esercizio - progetto RUGIADA	322.162	Progetto RUGIADA contributo
Totale	522.162	

Progetto RUGIADA

Quota di competenza del contributo relativo al progetto "RUGIADA" finanziato per il 43% dalla Regione Toscana (POR FSE 2014/2020 - Asse A Occupazione - Attività A.1.1.3.B-finalizzato ad interventi per l'impiego temporaneo e straordinario in lavori di pubblica utilità) e per il restante 57% dal Comune di Massa e concretizzatosi nell'assunzione di 25 soggetti svantaggiati part-time a 20 ore settimanali per 12 mesi.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Voce di costo	Importo	Natura
Per Servizi	130.000	Costo servizi rifiuti spiaggiati
Per Servizi	(50.000)	Accordi commerciali
Per il personale	350.000	Progetto RUGIADA e servizi aggiuntivi
Per il personale	(61.739)	Congedi straordinari - riconoscimento INPS
Oneri diversi di gestione	122.096	Perdita su crediti a seguito transazione Comune di Massa
Totale	490.357	

Transazione Comune di Massa per crediti pregressi

In data 29 novembre 2018 ASMIU ha sottoscritto un atto di transazione stragiudiziale con il Comune di Massa per dirimere definitivamente la controversia relativa all'ammontare dei crediti pregressi vantati da ASMIU nei confronti dello stesso Comune per il periodo 2002-2015 a fronte del riconoscimento di un totale pari ad € 2.200.000 suddivisi in una erogazione iniziale di € 700.000 e successive 10 rate annuali da € 150.000. Uno degli effetti di tale transazione è stata l'iscrizione di una perdita su crediti a conto economico pari ad € 122.096.

Congedi straordinari riconoscimento INPS

A seguito di ricorso all'autorità giudiziaria l'Istituto ha riconosciuto ad ASMIU il diritto al rimborso di € 61.739 relativi alle indennità riconosciute ad alcuni dipendenti che nel corso degli anni 2014-2016 hanno goduto dei permessi di cui all'art. 42 del D.lgs n. 151/2001. Alla data di stesura della presente relazione l'INPS ha già provveduto al saldo. L'impatto sul conto economico è stato registrato a riduzione degli oneri del personale ordinario essendo la tipologia identificabile ex ante in ossequio alla previsione dell'OIC 12;

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
53.904	8.705	45.199

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	53.904	8.705	45.199
IRES	9.127		9.127
IRAP	44.777	8.705	36.072
Totale	53.904	8.705	45.199

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	53.632	
Onere fiscale teorico (%)	24	12.872
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Ammortamenti per rivalutazione immobili di cui al DL 185/08	81.215	
Accantonamenti e svalutazioni	35.409	
Spese ed altri componenti negativi non deducibili	4.275	
Quota indeducibile IMU	15.616	
Totale	136.515	
Imponibile fiscale	190.147	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		9.127

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	6.003.440	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(5.175.474)	
Interessi Leasing e altri oneri indeducibili	21.353	
Ammortamenti D.L. 185/2008	81.215	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(1.551)	
Totale	928.983	

Descrizione	Valore	Imposte
Onere fiscale teorico (%)	4,82	44.777
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	928.983	
IRAP corrente per l'esercizio		44.777

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili	152.119							
Aliquota fiscale	24	36.509			24			
	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2017	31/12 /2017	31/12/2017	31/12 /2017

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	
	Ammontare	
Perdite fiscali		
di esercizi precedenti		949.295
Totale perdite fiscali		949.295

Non sono state iscritte imposte anticipate, derivanti da perdite fiscali riportabili dall'esercizio / di esercizi precedenti in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	4	4	
Impiegati	15	15	
Operai	82	89	(7)
Totale	102	109	(7)

Nel corso dell'esercizio ci sono state 7 uscite per collocamento a riposo nella categoria operai.

Al 31/12/2018 risultano inoltre occupati 6 operai a tempo determinato.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei Servizi Ambientali (Federambiente)

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	15
Operai	82
Totale Dipendenti	102

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.540	13.015

Dal Novembre 2013 a seguito della revisione dello statuto da parte del Comune di Massa con delibera n. 40 del 5 settembre 2013 il Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri (Presidente e 4 consiglieri) è stato sostituito dalla figura dell'Amministratore Unico con conseguenti risparmi sulle relative indennità.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	1.512.583	1
Totale	1.512.583	-

L'azienda non ha emesso titoli.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non applicabile

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Per quanto concerne le operazioni poste in essere con le parti correlate, così come richiesto dall' art. 2427, primo comma, n. 22-bis del codice civile, è necessario precisare che si espongono di seguito i rapporti intervenuti tra Ente e ASMIU equiparandoli ai rapporti intercorsi tra controllato e controllante.

L' ente controllante è costituito dal Comune di Massa.

Alla data di chiusura del bilancio, per quanto riguarda i rapporti con gli Enti controllanti, esistevano rapporti di natura commerciale derivanti dalle previsioni della convenzione (contratto di servizio) stipulata in data 27 settembre 2007, dall'erogazione del servizio, da altre transazioni commerciali oltreché da obblighi di legge e statuari.

L'ASMIU ha natura giuridica di Azienda Speciale ai sensi del D.lgs 267/2000 e vede regolare i propri rapporti con l'ente controllante oltre che, dal proprio statuto, anche da norme di legge specifiche come quelle che prevedono ad esempio l'obbligo dell'equilibrio economico considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti (art. 113-bis D.lgs 267/2000 come modificato dall'art. 74 del D.lgs 118/2011), la trasmissione formale e l'approvazione degli atti fondamentali.

Si precisa che tutte le operazioni che hanno dato origine a costi e/o ricavi nel corso del 2018, indipendentemente che le stesse possano essere definite "rilevanti" (per volume d'affari e costi sostenuti) sono avvenute solo ed esclusivamente a normali condizioni di mercato e / o disciplinati dalle norme in materia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessuno

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

L'azienda non ha strumenti finanziari derivati

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate per un importo pari a Euro 298.513.

In particolare:

- Contributo relativo al progetto "RUGIADA" finanziato per il 43% dalla Regione Toscana (POR FSE 2014/2020 - Asse A Occupazione - Attività A.1.1.3.B - finalizzato ad interventi per l'impiego temporaneo e straordinario in lavori di pubblica utilità) e per il restante 57% dal Comune di Massa e concretizzatosi

nell'assunzione di 25 soggetti svantaggiati part-time a 20 ore settimanali per 12 mesi. Incassato nel 2018 il 2° acconto pari ad € 171.158;

- Richiesti contributi alla Regione Toscana sul POR FSE 2014-2020 – per Tirocini attivati nel corso degli anni 2017-2018 come da DD 6390-2014. Competenza anno 2018 di € 18.000.
- ATO Toscana Costa contributo per un progetto di incremento della raccolta differenziata attraverso l'applicazione di metodologie "porta a porta" (DRGT 234/08). Incassati nel 2018 € 109.355.

Si specifica che, tenendo conto dell'insieme di disposizioni che nel nostro ordinamento già assicurano la trasparenza da parte dei soggetti che gestiscono risorse pubbliche, dall'elencazione di cui sopra sono state escluse le transazioni che costituiscono un corrispettivo per l'esecuzione di servizi quali ad esempio quelli inseriti nel contratto di servizio con il Comune di Massa o quelli richiesti di volta in volta dallo stesso.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	(272)
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Il Direttore Generale
Ubaldo Stefano